UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE

SETTORE RISORSE PATRIMONIALI

UFFICIO EDILIZIA E INFRASTRUTTURE

MultiCAMPUS

DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE
CAMPUS MEDICO-SANITARIO-UMANISTICO
CITTA' di ALESSANDRIA

UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE

1. PREMESSE

Con il termine "**MultiCampus" (Campus medico-sanitario-umanistico)** viene individuata, nella Città di Alessandria, un'area urbana destinata a contenere e accogliere l'insieme delle attività didattiche e di ricerca dei Dipartimenti del DiGISPES, del DiSUM, del DiSEI e della Scuola di Medicina ed i servizi strettamente annessi a l la didattica, comprese le attività di didattica clinica, le attività didattiche specialistiche, nonché la sperimentazione della ricerca di base e clinica.

Il presente elaborato rappresenta l'analisi schematica delle unità spaziali minime necessarie, quali elementi di base per l'elaborazione di un Documento di indirizzo alla progettazione (DIP) e il successivo Progetto di fattibilità tecnico economica (PFTE), rimandando così a momenti successivi la stesura di uno specifico capitolato prestazionale. Tra l'altro, per la vastità e articolazione del tema, le presenti linee guida non possono essere considerate esaustive e necessariamente vanno correlate a tutte le norme di legge e standard in materia di costruzioni civili e di urbanistica.

Nell'ambito di tale contributo, non vengono qui trattati argomenti relativi a materiali, tecniche costruttive, impianti tecnologici e relative normative che comunque dovranno corrispondere ai principi di durabilità, economicità e manutenibilità nel seguito meglio descritti.

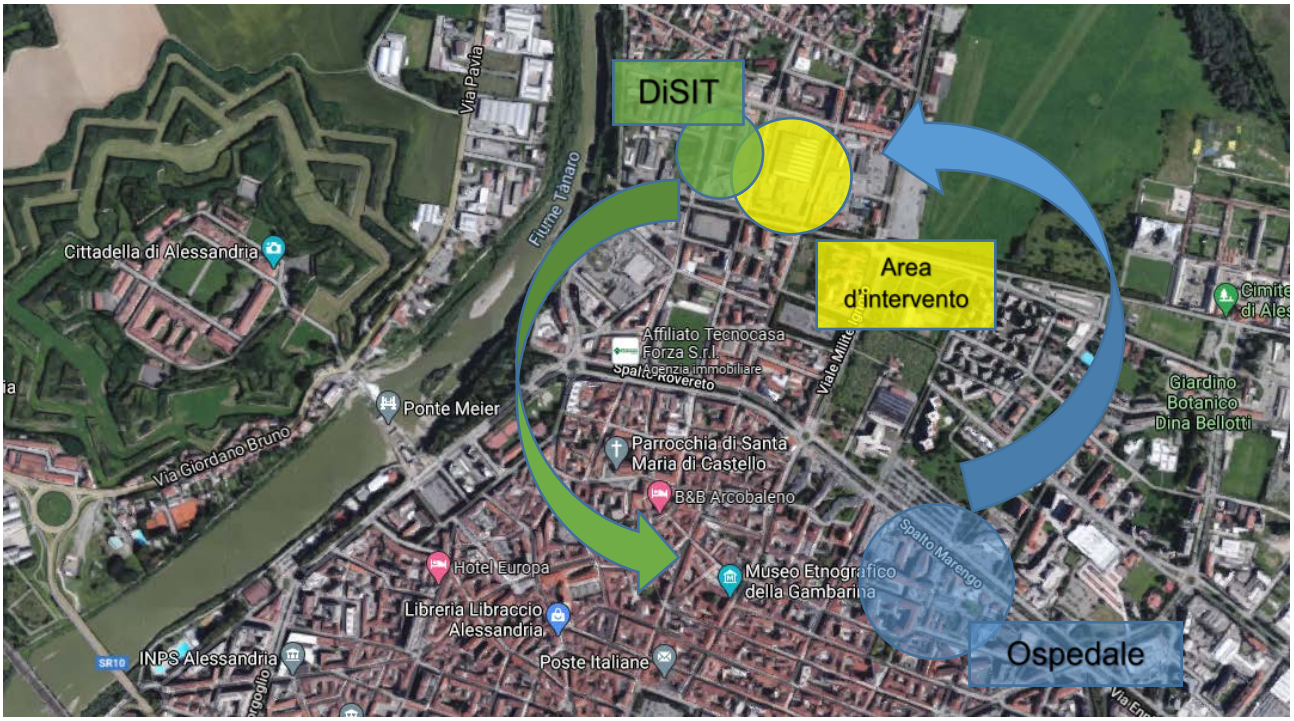
Nel caso particolare potrebbe essere valutata la soluzione di lavori di adeguamento degli edifici esistenti per i quali sarà in ogni caso necessario effettuare le opportune verifiche dei manufatti edilizi ed impiantistici che si intende conservare, in modo che siano rispettate le relative norme di sicurezza e di igiene.

Nel progetto di sviluppo della presenza universitaria nella Città di Alessandria occorre evidenziare la necessità di creare un polo aggregatore delle funzioni universitarie e correlate.

2. QUADRO ESIGENZIALE DI ATENEO - IL CAMPUS SOSTENIBILE

L'area individuata ricade in prossimità del Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica (DiSIT) e dell'Ospedale Civile Santi Antonio e Biagio e Cesare Arrigo (A.O.) e diventare il "ponte" tra le due entità consolidate del tessuto urbano del Quartiere Orti di Alessandria.

Il progetto si qualifica con l'obiettivo di potenziare le strutture e l'offerta universitaria, offrendo contemporaneamente un'importante occasione di sviluppo della zona tramite l'attività universitaria qualificata e qualificante. Il modello base progettuale si basa sulla stretta integrazione tra ricerca scientifica e formazione universitaria, mettendo al centro la persona con i suoi bisogni e le sue sensibilità, rispondendo così alle esigenze funzionali, organizzative, di sicurezza e umanizzazione, complesse sì, ma integrate strettamente in una serie di spazi verso la città e il suo tessuto urbano e sociale.



3. DOCFAP - L'AREA DI INTERVENTO

Localizzazione dell'intervento per le opere di nuova costruzione: l'area in disponibilità è stata individuata attraverso la procedura "AVVISO PUBBLICO DI INDAGINE DI MERCATO NON VINCOLANTE PER LA RICERCA DI UN'AREA EDIFICABILE, SITA NELLA CITTA' DI ALESSANDRIA, SULLA QUALE

COSTRUIRE UN CAMPUS UNIVERSITARIO DA DESTINARE A CORSI DI STUDIO DELL'AREA MEDICA, AREA DELLE PROFESSIONI SANITARIE ED UMANISTICA."

Scelte modali e le alternative di tracciato per le infrastrutture di trasporto: le aree sono urbanizzate e già servite nel tessuto della viabilità della Città di Alessandria

Alternativa tra la realizzazione di una nuova costruzione o il recupero di un edificio esistente, ovvero il riutilizzo di aree dismesse o urbanizzate o degradate, limitando ulteriore consumo di suolo: l'intervento non prevede ulteriore consumo di suolo e il presente progetto tiene in considerazione la possibilità di demolizione totale del costruito al fine di raggiungere il livello qualitativo e quantitativo previsto dalla normativa vigente in coerenza al principio del DNSH (Do No Significat Harm)

Alternative di approvvigionamento idrico e/o gli interventi per migliorare l'efficienza delle reti di distribuzione: dovrà essere individuato il miglior livello di autosufficienza per il recupero delle acque possono essere impiegate per usi diretti, come l'irrigazione, l'alimentazione delle cassette di scarico dei WC e i processi legati ai laboratori di ricerca, raccolta di acqua piovana e sistemi di re immissione dell'acqua utilizzata, con sistemi di disinfezione, per ricaricare i bacini sotterranei o superficiali.

4. LO STATO DEI LUOGHI

L'area si estende per una superficie di **21.222,00 mq.** ed è inquadrata tra gli assi viari di Viale Teresa Michel, Via Gaetano Donizzetti, Via Vinzaglio e Via Gioacchino Rossini, nel Comune di Alessandria e per la precisione nel Quartiere/Rione "Orti".

Il lotto è catastalmente identificato al NCT con il Foglio 132, Particella 344, mentre al catasto Urbano NCEU, mantiene gli stessi identificativi di Foglio e Mappa, essendo allineato con la mappa terreni, i subalterni vanno da 13 a 32, con alcuni subalterni soppressi e la presenza di beni comuni non censibili, non rappresentati graficamente nel dettaglio, ma solo sull'elaborato planimetrico aggiornato al 26/07/2021.

Il compendio è formato dai seguenti immobili:

- Edificio Uffici lato Ovest, composto dal sub. 31 (immobile A – cat. D/8). Sono presenti due piani fuori terra ed un piano seminterrato, l'altezza fuori terra è di 7,30 metri circa, oltre alla parte interrata, mentre la superficie coperta che delimita il volume dell'immobile è di 250,10 mq misurata sul perimetro dello spiccato al piano piazzale, si rileva che la presenza di aggetti del solaio al piano primo determina un maggiore superficie al piano superiore ed una porzione coperta (area coperta) a quello inferiore, come per altro rilevabile anche per l'edificio Bar e Uffici lato Est.

- Edificio principale, composto da Palestra sub 25 (cat. D/6), area commerciale deposito e vendita, sub 23 (cat D/8 - Fabbricati costruiti o adattati per le speciali esigenze di un'attività commerciale e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni), oltre al bene comune non censibile (BCNC) distinto con il sub 27 e le aree pertinenziali del sub 32 e 25, (immobili B, I, H, e bcnc sub 27). L'immobile è composto da un piano interrato e da un piano fuori terra, con due piccole porzioni seminterrate, altezza massima fuori terra di 12 metri misurata dal piazzale esterno, la superficie coperta che delimita il volume dell'immobile è di 6290,21 mq, escluso il marciapiede rialzato esterno ed eventuali aggetti o pensiline.

- Edificio lato Est del Compendio, composto da un solo piano e dai sub. 15, 16 e 17, (immobili E, F, G) Il sub 15 è catastalmente definito come negozio (C/1), il sub. 16 come magazzino (C/2) e il sub. 17 come box (C/6). L'altezza dell'edificio, composto dalle tre unità immobiliari è di circa 3 metri fuori terra, con una superficie coperta che delimita il volume dell'immobile è di 147,55 mq.

- Edificio Bar e Uffici lato Est, composto dai sub. 13 e 14. (immobili C, D) Il sub 13 si sviluppa su due piani fuori terra ed uno interrato, è catastalmente definito come ufficio (A/10), mentre il sub. 14 ha un piano terreno ed un piano interrato ed è attualmente adibito a bar, catastalmente definito come negozio (C/1). L'altezza dell'edificio fuori terra è di 7,30 metri circa, oltre alla parte interrata, mentre la superficie coperta che delimita il volume dell'immobile è di 194,78 mq misurata sul perimetro dello spiccato al piano piazzale, si rileva che la presenza di aggetti del solaio al piano primo determina una diversa superficie al piano superiore, come già rilevato per l'edificio A.

Completano l'area le pertinenze delle unità immobiliari e i beni comuni non censibili, oltre alla pensilina a parziale copertura del piazzale.

L'area è delimitata da recinzione, inoltre è presente la particella 448, quale piccola porzione di superficie esterna adibita ad ospitare un impianto per la telefonia mobile.

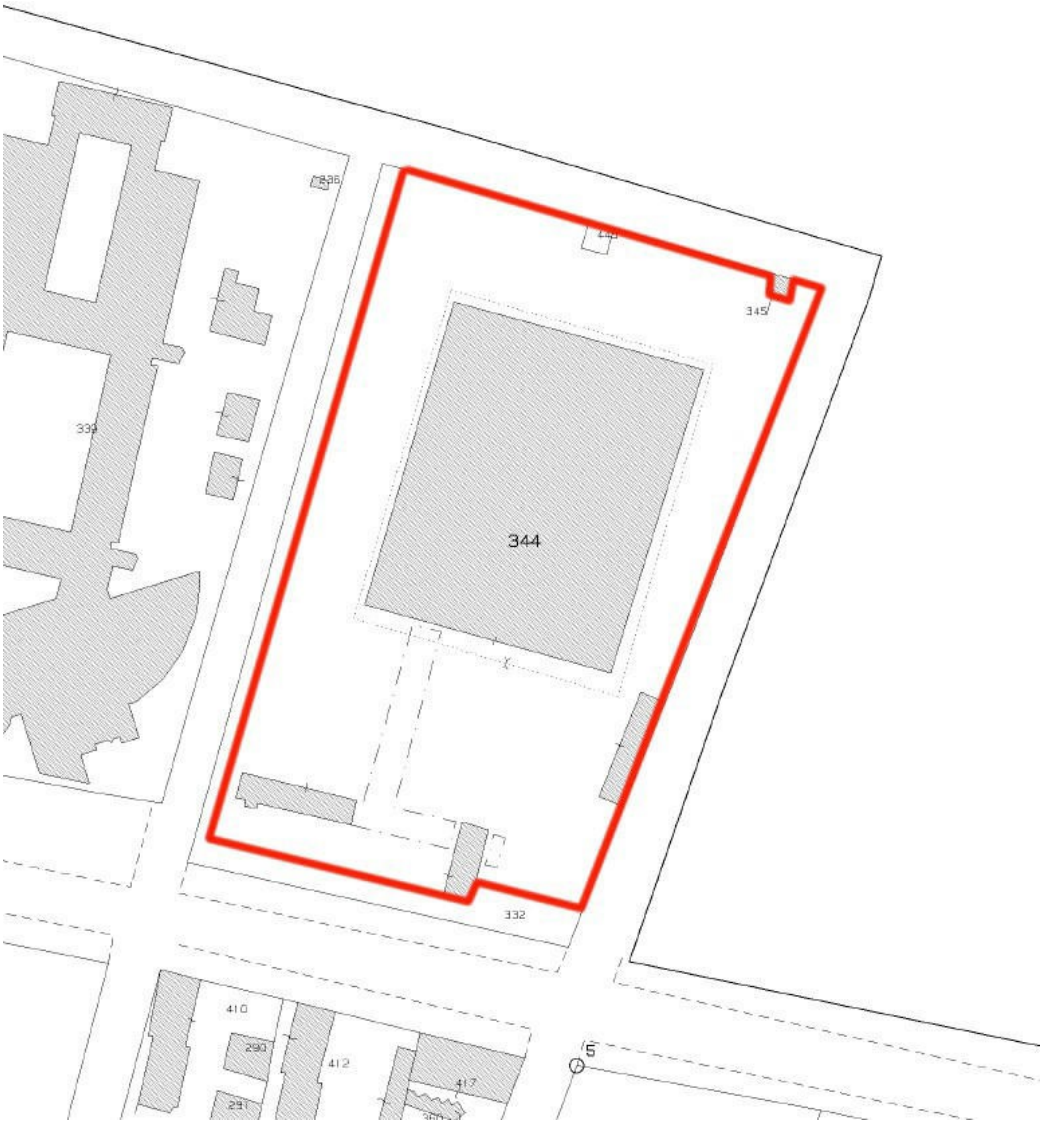
In corrispondenza degli accessi al fabbricato principale, sono presenti delle rampe a compensazione del dislivello del piano terreno, rispetto alla quota del piazzale e realizzate al fine di permetterne l'accesso con mezzi su ruote.

Nella parte Nord è presente la particella 345 adibita a cabina ENEL, non facente parte del compendio.

Per la valorizzazione dell'area si rimanda alla Perizia estimativa approvata dal Demanio.

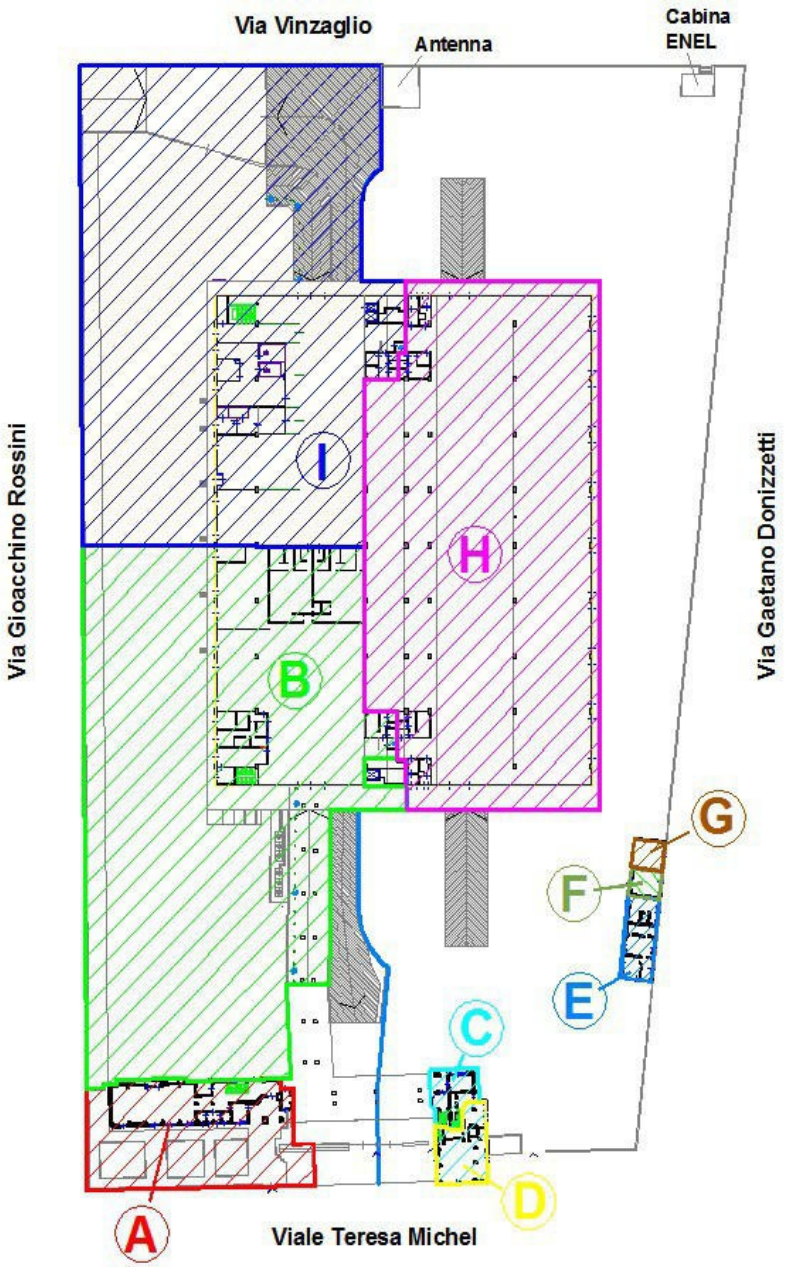
UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE

Estratto catastale



UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE

Individuazione degli immobili presenti nella particella catastale



A: sub 31 Uffici.

B: sub 25 Palestra e pertinenze

Magazzini/Vendita C: sub 13 Uffici

Magazzini/Vendita D: sub 14 Bar

E: sub 15 Vendita (negozio)

G: sub 17 Box

H: sub 23

I: sub 32

F: sub 16 Magazzino

5. OBIETTIVI DA PERSEGUIRE e REQUISITI TECNICI DI PROGETTO

Il progetto prevede la realizzazione di spazi per la didattica frontale, aule studio, segreterie studenti, laboratori informatici e didattici, spazi per la ricerca di base e applicata, comprese tutte le funzioni indispensabili e correlate. Nel progetto campus le ulteriori funzioni previste non possono escludere la residenzialità e la ristorazione, necessarie e indispensabile per connotare il progetto stesso delle funzioni "speciali" che valorizzino ulteriormente, nel tessuto cittadino, la presenza universitaria.

Il presente documento rappresenta l'indirizzo necessario all'avvio delle attività di progettazione degli interventi previsti al fine di disciplinare i successivi atti necessari alla realizzazione delle opere:

- Fasi della progettazione e relativi elaborati grafici e descrittivi da redigere
- Limiti finanziari da rispettare secondo la stima dei costi e le fonti di finanziamento

La progettazione dovrà essere ispirata ai seguenti principi:

- all'utilizzo di materiali il più possibile sostenibili, al contenimento delle fonti energetiche non rinnovabili e al potenziamento di quelle rinnovabili, con l'attenzione al contenimento dei consumi energetici, nell'impiego dell'acqua potabile, attraverso l'uso attento e massivo delle più moderne infrastrutture informatiche per la gestione e controllo, secondo gli aspetti del total digital green. L'Ateneo si impegna ormai da anni ad assicurare che l'impatto ambientale dei propri interventi sia ridotto al minimo,
- alla razionalità e semplicità di uso degli spazi interni ed esterni,
- alla sicurezza degli ambienti di lavoro
- alla sicurezza del costruito secondo la Norme tecniche per le costruzioni (NTC) e le normative di prevenzione e sicurezza vigenti
- inserimento nel contesto urbanistico delle aree in rapporto all'edificato universitario esistente
- coerente rapporto tra l'esistente e il nuovo per l'omogeneità delle aree esterne per garantire la socialità e la consapevolezza dell'appartenenza alla Città di Alessandria e, in particolare, all'Ateno.

Inoltre dovranno essere garantiti:

- Tecnologie costruttive e soluzioni tecniche che tengano conto del contesto urbanistico e dei vincoli di area esistenti
- Verifica dei seguenti vincoli: paesaggistico (D. Lgs. 42/20004), vincolo sismico, idrogeologico (P.A.I.), urbanistico (PRGC Città di Alessandria), archeologico (art. 25 D.Lgs 50/2016).
- Norme in materia di contratti pubblici, norme regionali, norme di igiene e sanità pubblica

6. LIVELLI DI PROGETTAZIONE ED ELABORATI DA REDIGERE

Livello progettuale	Tempi	Caratteristiche
PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA	**90 giorni**	Progettazione in ambiente **BIM (Building Modeling Information)** e secondo le linee guida del Consiglio Superiore dei LL.PP. se necessario
PROGETTO DEFINITIVO	**150 giorni**	Progettazione in ambiente **BIM (Building Modeling Information)** se necessario
PROGETTO ESECUTIVO	**120 giorni**	Progettazione in ambiente **BIM (Building Modeling Information)** se necessario

Con il livello progettuale definitivo si dovrà ottenere la conformità urbanistica ai sensi art. 81 della legge 616/77 e il parere autorizzativo del CTA del Provveditorato Interregionale delle OO.PP del Piemonte e della Valle d'Aosta del MiMS.

- PFTE
  - secondo le indicazioni contenute nelle Linee Guida del Consiglio Superiore dei LL.PP. (luglio 2021)

    1. relazione generale;
    2. relazione tecnica, corredata da rilievi, accertamenti, indagini e studi specialistici;
    3. relazione di verifica preventiva dell'interesse archeologico (art. 28 comma 4 del D.Lgs. 42/2004, per la procedura D. Lgs. 50/2016 art. 25, c. 1) ed eventuali indagini dirette sul terreno secondo quanto indicato nell'art. 25, c. 8 del D. Lgs. 50/2016 (esclusi rilievi in sito)
    4. relazione di sostenibilità dell'opera;
    5. rilievi plano-altimetrici e stato di consistenza delle opere esistenti e di quelle interferenti nell'immediato intorno dell'opera da progettare;
    6. elaborati grafici delle opere, nelle scale adeguate;
    7. computo estimativo dell'opera, in attuazione dell'articolo 32, comma 14 bis, del Codice;
    8. disciplinare prestazionale;
    9. quadro economico di progetto;
    10. cronoprogramma;
    11. prime indicazioni relative al piano di sicurezza e di coordinamento, finalizzato alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nei cantieri, ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché in applicazione dei vigenti accordi sindacali in materia. Stima dei costi della sicurezza;
    12. piano preliminare di monitoraggio geotecnico e strutturale;

- PROGETTO DEFINITIVO

1. relazione generale;
2. relazioni tecniche e relazioni specialistiche;
3. rilievi planoaltimetrici;
4. studio di inserimento urbanistico, ove pertinente;
5. elaborati grafici, , rilievo completo e dettagliato dell'opera su cui viene eseguito l'intervento, corredato da specifica relazione tecnica sullo stato di consistenza e di conservazione dell'opera
6. stessa, che, sulla base degli elementi conoscitivi acquisiti in fase di progetto di fattibilità tecnica ed economica e della relativa diagnostica, definisca in modo compiuto: le caratteristiche, i materiali, le tecniche e le tecnologie costruttive dell' opera esistente, evidenziando anche eventuali problematiche pregresse connesse alla sua storia evolutiva, nonché il tipo e il metodo d'intervento prescelto, e che riporti in allegato le relative indagini e prove di caratterizzazione meccanica dei materiali effettuate;
7. studio definitivo ambientale oppure copia dello studio di impatto ambientale del PFTE
8. nei casi previsti dalla legislazione vigente, piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo;
9. calcoli delle strutture e degli impianti
10. disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici
11. computo metrico estimativo
12. aggiornamento del documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza, finalizzati alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nei cantieri, ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni ed integrazioni
13. quadro economico con l'indicazione dei costi della sicurezza, desunti sulla base del documento di cui alla lettera n), e dei costi delle opere di mitigazione e compensazione ambientale nei relativi limiti di spesa, ove stabiliti;
14. cronoprogramma, aggiornato rispetto al livello del progetto di fattibilità tecnica ed economica, che rappresenti mediante diagramma lineare le attività esecuzione dei lavori, e, per ciascuna di tali attività, i tempi previsti per il relativo lo svolgimento;
15. piano economico e finanziario, ove pertinente se sarà individuata la procedura di PPP
16. elenco aggiornato delle autorizzazioni, concessioni, licenze, pareri, intese, nulla osta e atti di assenso comunque denominati, necessari alla realizzazione ed esercizio dell'intervento.

- PROGETTO DEFINITIVO

1. relazione generale
2. relazioni specialistiche
3. elaborati grafici di cui all'articolo 40, comprensivi anche di quelli relativi alle strutture ed agli impianti, nonché, ove previsti, degli elaborati relativi alla mitigazione ambientale, alla compensazione ambientale, al ripristino ed al miglioramento ambientale;
4. calcoli del progetto esecutivo delle strutture e degli impianti
5. piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti
6. piano di sicurezza e di coordinamento, di cui all'articolo 43, ai sensi dell'articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
7. quadro di incidenza della manodopera
8. cronoprogramma e cronoprogramma economico;

9. elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi
10. computo metrico estimativo e quadro economico
11. schema di contratto e capitolato speciale di appalto
12. relazione tecnica e relativi elaborati di applicazione dei criteri minimi ambientali (CAM) di riferimento, di cui al codice, con l'indicazione dei relativi costi;
13. quadro documentato aggiornato delle forme e fonti di finanziamento per la copertura della spesa, con specificazione delle relative disponibilità di risorse attraverso il rinvio ai provvedimenti amministrativi che garantiscono tali coperture.

7. IL DIMENSIONAMENTO DEL CAMPUS e I COSTI DI INTERVENTO

Per la realizzazione dell'intervento si prevede la totale demolizione delle strutture esistenti e la realizzazione ex novo delle strutture didattiche e di ricerca. L'area si trova sul lato ovest della struttura universitaria del DiSAV. È ipotizzabile unire le due aree, con l'eliminazione della Via Gioacchino Rossini, creando al contempo un unico ambito urbano universitario con la localizzazione della Scuola di Medicina per i Corsi di Studi in Medicina e Chirurgia e delle Lauree professionali (infermieristica e fisioterapia) e la ricolllocazione del Dipartimento del DiGISPES.

1) *Spazi relativi ad attività didattiche e di studio*:
- Spazi per lezioni
  - Aule per didattica frontale
  - Aule attrezzate
  - Laboratori didattici e di ricerca
  - Aule per conferenze
- Spazi per l'approfondimento e la verifica delle informazioni:
  - Sale studio
  - Studi dei docenti
  - Biblioteca

2) *Spazi relativi alla gestione e amministrazione*:
- Direzione del Dipartimento e della Scuola di Medicina
- Segreterie studenti
- Uffici amministrativi
- Sale riunione

3) *Spazi per la distribuzione*:
- Atrio di accoglienza
- Corridoi e disimpegni
- Scale
- Ascensori

4) *Spazi di servizio*:

- Aree per la socializzazione
- Archivi
- Depositi
- Spogliatoi
- Locali pulizie
- Spazi di attesa
- Bar/caffetteria/piccola ristorazione
- Servizi igienici
- Parcheggi a raso e interrati
- Aree esterne a verde

A - Scuola di Medicina - Medicina e Chirurgia

Studenti (6 aule 80 studenti anno di corso)			480,00
			mq.
Aule didattiche			720,00
Laboratori didattici			147,60
Aule manichini			147,60
Aule informatiche			600,00
Ufficio coordinatore			20,00
Locali spogliatoi			240,00
Modulo di ricerca		10	450,00
Laboratori di ricerca comuni		6	240,00
			2.565,20
Uffici dipartimentali e amministrativi (°)			
Ufficio Direzionale	2,00		60,00
Ufficio operativo (1 posto)	34,00		510,00
Ufficio operativo (2/3 posti)	2,00		40,00
Ufficio operativo (5/6 posti)	2,00		80,00
CED	1,00		60,00
Sala riunioni (20 posti)	2,00		60,00
			810,00
Segreteri studenti			
Sportelli e uffici			150,00
Archivio storico			300,00
Archivio corrente			50,00

Standard	mq/studente
Aule – aule studio	1,50
laboratori didattici	6,15 /20
Aule manichini	6,15 /20
Aule informatiche	2,50
Locali spogliatoio	0,50
Ufficio Direzionale	30,00
Ufficio operativo (1 posto)	15,00
Ufficio operativo (2/3 posti)	20,00
Ufficio operativo (5/6 posti)	40,00
Sala riunioni (20 posti)	30,00
Modulo laboratori di ricerca	45,00
(laboratorio 30mq. + ufficio 15mq)	

(**) Corridoi e disimpegni, collegamenti verticali (scale, ascensori, montacarichi), archivi, cavedi ispezionabili per impiantistica, depositi, locali pulizie, spazi di attesa, servizi

				500,00	igienici, servizi diversamente abili, foyer.
Spazi relativi	30%			**919,56**	
		Totale A		**4.794,76**	

B - Scuola di Medicina - Lauree professionali

					Spazi relativi		30%
Studenti				360,00			
				mq.	285	infermieristica	
Aule didattiche	posti				75	fisioterapia	
	80	3,00	240	360,00	360	totali	
	50	3,00	150	225,00			
	50	3,00	150	225,00			
Aule manichini				147,60			
Aule informatiche (*)				0,00			
Uffici tutor				40,00			
Locali spogliatoi				180,00			
				1.177,60	(*) con medicina e chirurgia		
Spazi relativi				**353,28**			
		Totale B		**1.530,88**	(°) comune ai due corsi		

C - DiGISPES

Studenti				2.020,00
		n.	totali	mq.
Aule didattiche	posti			
	200	2,00	400	600,00

	150	4,00	600	900,00
	100	4,00	400	600,00
	80	4,00	320	480,00
	50	4,00	200	300,00
	25	4,00	100	150,00
Laboratori informatici	50	4,00	200	500,00
Totale posti		26,00	2020	**3.530,00**
Ufficio Direzionale		2,00		60,00
Ufficio operativo (1 posto)		45,00		675,00
Ufficio operativo (2/3 posti)		4,00		80,00
Ufficio operativo (5/6 posti)		4,00		160,00
Sala riunioni (20 posti)		4,00		120,00
Sala lauree		1,00		150,00
Biblioteca		1,00		1.500,00
CED		1,00		60,00
Bar/ristoro		1,00		80,00
				2.885,00
Segreteri studenti				
Sportelli e uffici				150,00
Archivio storico				300,00
Archivio corrente				50,00
				500,00
				6.915,00
Spazi relativi				**2.074,50**
		Totale C		**8.989,50**

	Totali A+B+C		**15.315,14**
	mq.	€/mq	
Edifici	15.315,14	1.600,00 €	**24.504.224,00**
Demolizione edificio			**1.300.000,00**
Aree esterne	20.000,00	80,00 €	**1.600.000,00**
Acquisto area compresi oneri 6%			**5.328.620,00**
			32.732.844,00
Quadro economico		33%	**41.776.237,92**
Allestimento comprese spese accessorie			**5.000.000,00**
			45.776.237,92

8. STIMA DEGLI INCARICHI PROFESSIONALI

Sulla base della quantificazione sommaria delle opere da realizzare (€. 26.100.000,00) è possibile stimare, sulla base del DM 17.06.2016 D.lgs. 50/2016 ex D.M. 143 del 31 ottobre 2013, l'ammontare dei seguenti incarichi professionali secondo la seguente tabella:

Categorie d'opera	**ID. Opera**		**Grado Complessità**	**Costo categorie**
Edilizia	E.10	Poliambulatori, Ospedali, Istituti di ricerca, Centri di riabilitazione, Poli scolastici, Università, Accademie, Istituti di ricerca universitaria	1,20	€. 11.745.000,00
Strutture	S.03	Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisionali di durata superiore a due anni.	0,95	€. 6.264.000,00
Impianti fluidomeccanici	IA.02	Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico	0,85	€. 4.698.000,00
Impianti elettrotecnici	IA.04	Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di sicurezza, di rivelazione incendi , fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni complessi - cablaggi strutturati - impianti in fibra ottica - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo complesso	1,30	€. 3.393.000,00
Importo totale lavori				**26.100.000.00**
Costi della sicurezza compresi nel costo dei lavori				

L'incidenza delle categorie è stata individuata in percentuale sul totale dei lavori e il successivo livello di progettazione (PFTE) dovrà individuare compiutamente l'importo delle singole categorie di progettazione.

1. Progetto fattibilità tecnico economica €. 387.292,31
2. Progetto definitivo €. 809.106,67
3. Progetto esecutivo €. 520.407,00
4. Direzione lavori, ufficio della DL e coordinamento della sicurezza €. 1.059.996,31
5. Collaudo tecnico amministrativo €. 163.046,48

(*) compreso progetto prevenzione incendi, sicurezza cantiere e certificazione energetica incluse spese oltre iva e oneri previdenziali

L'Affidamento dovrà avvenire secondo quanto indicato nelle Linee Guida n. 1 - Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria e ai sensi del D. Lgs 50/2016.

Relativamente all' incarico per la stesura del PFTE , l'art. 48, comma 3 della L. 108/2021 consente che "Le stazioni appaltanti possono altresì ricorrere alla procedura di cui all'articolo 63 comma 6 del decreto legislativo n. 50 del 2016 nella misura strettamente necessaria, quando, per ragioni di

estrema urgenza derivanti da circostanze imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante, l'applicazione dei termini, anche abbreviati, previsti dalle procedure ordinarie può compromettere la realizzazione degli obiettivi o il rispetto dei tempi di attuazione di cui al PNRR nonché al PNC e ai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea.".

9. FINANZIAMENTO DELL'OPERA

A copertura dei costi previsti concorrono:

- Fondi propri - Bilancio di Ateneo
- Fondo per l'edilizia universitaria e le grandi attrezzature 2022 (in caso di esito positivo alla partecipazione dl bando)

10. MODALITA' DI REALIZZAZIONE DELLE OPERE

Si possono invidiare due tipologie realizzative:

1. In caso di copertura totale dei costi si può individuare il sistema di realizzazione dei soli lavori a corpo con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016 e linee guida ANAC n. 2 con procedura ad evidenza pubblica oppure procedere con il sistema dell'appalto integrato ponendo a base di gara il PFTE.
2. In caso di mancata copertura dei costi di realizzazione si può individuare il sistema di realizzazione tramite il Partenariato Pubblico Privato (PPP) ai sensi dell'art. 180 e seguenti del D.Lgs. 50/2016

Marzo 2022 Arch. Claudio Tambornino